

Magistratura democratica sulla archiviazione del "caso Pinelli"

Roma - Sulla richiesta di archiviazione del « caso Pinelli » hanno preso fermamente posizione anche il Comitato esecutivo di « Magistratura democratica » e il Comitato di coordinamento del movimento unitario dei Magistrati democratici. Nell'ordine del giorno approvato viene energicamente sostenuta la « necessità che le indagini relative a casi così profondamente sentiti dall'opinione pubblica siano svolte con il massimo possibile delle garanzie processuali per ogni parte interessata, cioè con l'istruttoria formale » e si sottolinea « la convinzione che le apprensioni dell'opinione pubblica siano determinate anche dalla persistenza del segreto istruttorio (istituto tipico di regimi non democratici

e antiquato strumento di autoritarismo) contro il quale deve impegnarsi dunque l'azione politica di ogni forza democratica ».

L'ordine del giorno conclude richiamando « l'attenzione dei magistrati sul danno che il segreto provoca alla credibilità dell'indipendenza del-

la giustizia, in quanto sottrae l'esercizio di questa ad ogni possibile, fondata valutazione critica, aprendo invece il campo al sospetto, data l'assoluta preclusione di ogni forma di controllo sullo svolgimento dei fatti non solo prima ma anche dopo la fase processuale dell'indagine.